

---

## **Benedetto XVI: "giorno dopo giorno preghiamo il Dio vivente pubblicamente di perdonare la nostra grandissima colpa"**

“Mi colpisce sempre più fortemente che giorno dopo giorno la Chiesa ponga all’inizio della celebrazione della Santa Messa – nella quale il Signore ci dona la sua Parola e se stesso – la confessione della nostra colpa e la richiesta di perdono. Preghiamo il Dio vivente pubblicamente di perdonare la nostra colpa, la nostra grande e grandissima colpa”. Nella lettera circa il rapporto sugli abusi nell’arcidiocesi di Monaco e Frisinga, il Papa emerito Benedetto XVI fa seguire alle parole iniziali di ringraziamento una sincera e accorata “confessione”. Poi una sottolineatura da fine teologo, profonda e condita con accenti personali: “È chiaro che la parola ‘grandissima’ non si riferisce allo stesso modo a ogni giorno, a ogni singolo giorno. Ma ogni giorno mi domanda se anche oggi io non debba parlare di grandissima colpa. E mi dice in modo consolante che per quanto grande possa essere oggi la mia colpa, il Signore mi perdona, se con sincerità mi lascio scrutare da Lui e sono realmente disposto al cambiamento di me stesso”.

M.Michela Nicolais